

Azienda Speciale "SAM"

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	PAGANI
Codice Fiscale	05716730659
Numero Rea	SALERNO468207
P.I.	05716730659
Capitale Sociale Euro	30.000,00 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	379.408	31.733
II - Immobilizzazioni materiali	28.294	33.429
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	407.702	65.162
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	833.514	981.114
Totale crediti	833.514	981.114
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	80.425	38.587
Totale attivo circolante (C)	913.939	1.019.701
D) RATEI E RISCONTI	25.439	26.886
TOTALE ATTIVO	1.347.080	1.111.749

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	30.000	30.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	-2	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.856	-35.128
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	316.777	54.984
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	366.631	49.855
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	293.725	195.991
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	682.363	865.869
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.336	0
Totale debiti	686.699	865.869
E) RATEI E RISCONTI	25	34
TOTALE PASSIVO	1.347.080	1.111.749

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.007.348	4.110.607
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	444.062	215.104
Altri	3.500	17.274
Totale altri ricavi e proventi	447.562	232.378
Totale valore della produzione	4.454.910	4.342.985
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	177.732	191.833
7) per servizi	955.653	1.225.799
8) per godimento di beni di terzi	270.011	253.898
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.730.846	1.892.883
b) oneri sociali	627.320	570.605
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	116.814	127.671
c) Trattamento di fine rapporto	115.575	126.066
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.239	1.605
Totale costi per il personale	2.474.980	2.591.159
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	116.818	19.279
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	110.903	15.219
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.915	4.060
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.818	19.279
14) Oneri diversi di gestione	136.000	5.215
Totale costi della produzione	4.131.194	4.287.183
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	323.716	55.802
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	14
Totale proventi diversi dai precedenti	0	14
Totale altri proventi finanziari	0	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.939	832
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.939	832
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-6.939	-818
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	316.777	54.984
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	316.777	54.984

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. ed inoltre si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività, anche nella considerazione del rinnovo contrattuale triennale intervenuto in data 24/05/2021 e conseguente integrazione dello stesso con ulteriori servizi assegnati.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in anni 5.

In Know-how rappresentato essenzialmente dal progetto "Pagani Pulizia sconfinata" scaturito da un accordo di partenariato operativo e collaborativo tra l'Azienda Speciale e la società WIP Srl consiste in sistema di monitoraggio degli abbandoni illegali di rifiuti solidi urbani in ambito comunale bastato su realtà aumentata.

Tale posta viene ammortizzata al netto del contributo riconosciuto ed in 5 esercizi a quote costanti.

Inoltre nell'anno 2020 le spese di manutenzioni effettuate ad automezzi non di proprietà sono state capitalizzate in quanto trattasi di costi straordinari di notevole entità ed ammortizzate nell'anno nella misura del 25% vista anche la durata della nuova convenzione stipulata con il socio Comune di Pagani.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

Beni inferiore a 516,45 100%

Non è stata effettuata alcuna rivalutazione di costo in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Strumenti finanziari derivati

Non sono iscritti in bilancio strumenti finanziari.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non si è provveduto a rettificare/svalutare tale valore attesa l'esigibilità certa degli stessi e della garanzia ed affidabilità dell'Ente debitore.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' non è presente in bilancio mentre i crediti tributari sono rappresentati da un credito iva pari ad € 2.060, crediti d'imposta € 1500 e credito DPI € 16.467.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano l'effettiva giacenza esistente al

31/12/2020 sull'unico conto corrente acceso presso l'Intesa San Paolo filiale locale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore. Il totale iscritto in bilancio è pari ad € 24.013 e rappresentano polizze assicurative e fitti passivi.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non si rilevano in bilancio accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi ed indennità simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono iscritti in bilancio passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso e/o passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Aderiscono a forme di previdenza complementare n.7 dipendenti di cui n.3 hanno scelto Previambiente (ovvero fondo individuato dal CCNL di categoria) e n. 4 dipendenti hanno invece scelto l'Ente Alleata Previdenza.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. Nell'esercizio 2020 sono presenti solo entro.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore

di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti in bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Tra gli oneri diversi di gestione sono inclusi, tra l'altro, sopravvenienze passive pari ad € 123.492 conseguenti a rettificativi Inps per differenze di aliquote contributive pertinenti annualità precedenti come da avvisi di rettifica trasmessi alla società.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 407.702 (€ 65.162 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 379.409 (€ 31.733 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Software	Know-how	Ampliamento – ammodernamento	Manutenzione	Oneri Pluriennali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	3.522	2.050	0	10.890	39.452	5.814	113.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.661	737	0	3.995	19.726	3.876	29.995
Valore di bilancio	1.861	1.313	0	6.895	19.726	1.938	31.733
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	1.053	374.999	0	82.537	0	458.589
Ammortamento dell'esercizio	830	462	74.998	2.178	30.497	1.938	110.903
Totale variazioni	-830	591	299.992	-2.178	52.040	-1.938	347.677
Valore di fine esercizio							
Costo	3.522	3.102	374.990	10.890	121.989	5.814	520.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.491	1.199	74.998	6.173	50.223	5.814	140.898
Valore di bilancio	1.031	1.903	299.992	4.717	71.766	0	379.409

Composizione dei costi di sviluppo:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	0	374.990	74.998	0	374.990	299.992
Totale		0	374.990	74.998	0	374.990	299.992

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. Si precisa che nel corso dell'esercizio, la società ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di via . Filettine e che hanno chiesto un importante impegno delle risorse. Il lavoro su cui la società si è maggiormente dedicata, proseguendo quanto iniziato negli esercizi precedenti, è principalmente il consolidamento del progetto "PAGANI PULZIIA SCONFINATA" e "SMART WASTE HEAPS" che vede la creazione di una piattaforma ed una app innovativa attraverso la quale gli operatori della Sam ed i cittadini potranno monitorare la presenza di ammassi attraverso lo smartphone.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturati con . ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 28.294 (€ 33.429 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.910	23.222	8.700	23.222	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	917	2.227	2.259	2.227	
Valore di bilancio	5.993	20.995	6.441.	20.995	
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	780	0	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	
Riclassificazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	

Ammortamento dell'esercizio	611	3.756	1.548	3.156	
Totale variazioni	-611	-3.756	-768	-3.156	
Valore di fine esercizio					
Costo	6.910	23.222	9.480	23.222	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.528	5.983	3.807	5.983	
Valore di bilancio	5.382	17.239	5.673	28.294	

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	909.057	-98.788	810.269	810.269	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.166	-33.620	21.546	21.546	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.891	-15.191	1.700	1.700	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	981.114	-147.599	833.515	833.515	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 366.631 (€ 49.855 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	30.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-35.128	0	54.984	0
Utile (perdita) dell'esercizio	54.984	0	-54.984	0
Totale Patrimonio netto	49.855	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		30.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	-1		-2
Totale altre riserve	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		19.856
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	316.777	316.777
Totale Patrimonio netto	0	2	316.777	366.631

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono state appostate riserve in tal senso.

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	527.035	-273.736	253.299	253.299	0	0
Debiti tributari	60.260	10.439	70.699	70.699	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.116	80.673	168.789	168.789	0	0
Altri debiti	190.458	-3.453	193.912	193.912	0	0
Totale debiti	865.869	-186.077	686.699	686.669	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non presenti e quindi non esposti in bilancio alcuna informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha avuto difficoltà economiche e finanziarie e pertanto non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	253.299	253.299	0	100,00
Debiti tributari	0	0	70.699	70.699	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	168.789	168.789	0	100,00
Totale	0	0	492.787	492.787	0	100,00

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti in bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non rilevate in quanto i maggiori ricavi derivanti dai contributi in conto esercizio non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini Ires ed Irap.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

I dipendenti operativi in organico a tempo indeterminato sono n.56 operai (ULA n.54) e n.5 impiegati amministrativi (ULA n.5).

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Il collegio Sindacale insediatosi nel Luglio del 2020 riporta un costo pari ad € 18.720,00.

Il CDA riporta un compenso di € 660,00.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La principale manifestazione di natura straordinaria è relativa al riflesso dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha comportato un aumento dell'incidenza dei costi dovuti a DPI (mascherine, disinfettanti ed

igienizzanti);

Test ed esami per il personale dipendente;

Riorganizzazione degli spazi per salvaguardare la distanza di sicurezza;

Decisioni assunte con riferimento al personale (es. ricorso allo smart working, ricorso alla cassa integrazione, alla fruizione di periodi congedo / ferie);

Benefici connessi agli interventi del Governo a favore delle imprese.

Nonostante l'emergenza di cui sopra non si sono verificati al 31.12.2020:

- contrazione dei ricavi nell'esercizio successivo al 31/12/2020;
- impatti sui contratti esistenti;
- ridefinizione delle politiche di investimento;
- accordi con i principali clienti e fornitori (relativi, ad esempio, alla ridefinizione dei tempi di incasso e di pagamento);
- eventuali accordi stipulati con gli Istituti di credito (es. moratorie) e altri finanziatori (es. altre società del gruppo);
- specifici rischi individuati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative spese di ricerca e sviluppo

Credito d'imposta per R & S

Il credito d'imposta ottenuto non concorre alla formazione del reddito ai fini Ires ed Irap come meglio rappresentato nella relazione sulla gestione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- accantonamento in altre riserve.

Si ritiene indispensabile l'utilizzo di tali fondi per il rinnovo del parco automezzi attesa la rilevata vetustà del esistente parco automezzi che comporta spese di manutenzione tangibili.

Il Vicepresidente del C.D.A.

Rag. Vincenzo Giorgio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Giorgio', is written over a horizontal line.

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.